

07 / 08 / 2020

Dir. 369 / 2020

Spett.le
ILVA S.P.A. in A.S.
Viale Certosa, 239
20151 – MILANO

Alla cortese attenzione dei Commissari
Straordinari

A mezzo posta elettronica certificata
ilva@ilvapec.com

p.c.:

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e
la Qualità dello Sviluppo
Dipartimento per la transizione ecologica e gli
investimenti verdi
Direzione per il Risanamento Ambientale
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
cress@pec.minambiente.it
ditei@pec.minambiente.it
ria@pec.minambiente.it

Oggetto: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2017 recante “*Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 marzo 2014, a norma dell'articolo 1, comma 8.1, del decreto-legge 4 dicembre 2015, n. 191, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 febbraio 2016, n. 13*” – Istanza di proroga mediante convocazione della Conferenza dei servizi ai sensi dell'art.1, comma 9, del decreto legge 4 giugno 2013, n. 61 e dell'art.5 comma 2 del D.P.C.M. 29 settembre 2017, Prescrizione n. 6 – Decreto MATTM n. 115 del 29.05.2020 – Trasmissione elaborato tecnico richiesto con nota MATTM prot. n. 60014 del 30/07/2020 (ID n. 90/10278)

Con riferimento alla nota MATTM prot. n. 60014 del 30/07/2020 inerente la prescrizione 6 (copertura nastri) del DPCM 29.09.2017, si trasmette in allegato l'elaborato tecnico richiesto redatto dalla società specializzata ERM per le valutazioni della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS.

ArcelorMittal Italia S.p.A.

Sede legale
Viale Brenta 27/29 - 20139 Milano
Italia

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte
della società ArcelorMittal S.A.

T +39 02 80650 1
F +39 02 80650309
arcelormittalitalia@legalmail.it
www.arcelormittal.com

Cap. soc. € 401.400.000 i.v.,
Socio Unico - R.E.A. 2525101 di Milano
Cod. Fisc e Part. Iva 10354890963

Lo studio qui allegato risulta utile anche per dare riscontro a quanto evidenziato nel parere ARPA Puglia prot. 47931 – 32 – 29/07/2020 (prot. Reg. Puglia 9104 del 29.07.2020) allegato alla nota della Regione Puglia prot. 9110/2020 pervenuta ad AMI in data 30.07.2020 a mezzo PEC.

Sempre in relazione alla suddetta nota Arpa Puglia è utile evidenziare quanto segue.

Lo stato di avanzamento delle attività di chiusura di nastri e torri citato al par. 2.1 della nota ARPA è da ritenersi superato. L'ultimo aggiornamento è stato da Voi inoltrato all'Autorità Competente, sulla base della nota AMI Dir.345/20 del 27.07.2020, con nota CS/072020/029 del 30.07.2020 e riporta, in termini percentuali, un avanzamento delle attività di chiusura nastri pari al 34% e di chiusura torri pari al 39%.

Dall'esame dello stato di avanzamento allegato alla suddetta nota si può evincere come sia stata data priorità alla chiusura dei nastri più vicini al confine dello stabilimento, anche se non in quota, per un logico approccio cautela. Per tali nastri si possono notare, già alla data del 27.07.2020 percentuali di completamento vicino al 100%. Per le torri si è data priorità a quelle in quota. Si ricordi che l'obiettivo intermedio proposto dal gestore è quello di arrivare alla chiusura del 90% degli elementi in quota entro febbraio 2021. L'ordine temporale di riavvio dei cantieri risulta dunque definito in funzione del principio di precauzione, in linea con quanto richiesto da Arpa Puglia.

Da quanto sopra ne deriva come l'ordine di priorità già presente nel cronoprogramma dei lavori sia certamente allineato ai principi di precauzione indicati da Arpa Puglia nella nota del 29.07.2020 scorso.

In relazione alle osservazioni alla disposizione di servizio GHI-01/2020 si precisa che la stessa individua i "dispositivi" quali oggetto dei controlli; infatti alla pagina 2 è riportato che *".... dispone del personale di esercizio affinché vengano eseguiti i controlli sui "dispositivi""*. Inoltre, sempre nella stessa pagina è precisato che *"I controlli di sorveglianza vengono eseguiti quotidianamente..."*.

La disposizione riguarda tutti i "dispositivi" compresi quelli posizionati sulle tramogge. La frequenza quotidiana del "controllo di sorveglianza" trova dunque applicazione anche rispetto ai sistemi di bagnatura/umidificazione ed aspirazione presenti sui convogliatori a nastro e torri in area ghisa.

In relazione ai "controlli tecnici" eseguiti da personale di manutenzione si precisa che la disposizione prevede che gli stessi (vedi punto b)) vengano eseguiti sui dispositivi preventivamente al loro regolare utilizzo (si legge sempre a pagina 2 *"... tali controlli vengono eseguiti a mezzo di prove e simulazioni funzionali dei "dispositivi" prima della messa in regolare esercizio ..."*) e pertanto non possono essere correlati ai wind day comunicati da ARPA Puglia. Inoltre, come già riportato al punto

ArcelorMittal Italia S.p.A.

Sede legale
Viale Brenta 27/29 - 20139 Milano
Italia

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte
della società ArcelorMittal S.A.

T +39 02 80650 1

F +39 02 80650309

arcelormittalitalia@legalmail.it

www.arcelormittal.com

Cap. soc. € 401.400.000 i.v.,
Socio Unico - R.E.A. 2525101 di Milano
Cod. Fisc e Part. Iva 10354890963

precedente, i controlli di sorveglianza vengono eseguiti quotidianamente (almeno n.1/giorno) al fine di garantire costantemente il buon funzionamento dei dispositivi.

Nel caso in cui si rilevi un eventuale malfunzionamento dell'impianto di umidificazione interessato, se non è possibile ripararlo nell'immediato, come ad esempio può accadere per un banale intasamento di un ugello, il relativo nastro/tramoggia viene messo fuori esercizio e reso indisponibile sino alla risoluzione del problema.

Tutte le contromisure per evitare la dispersione di polveri alle tramogge riguardano i nastri collegati alle tramogge stesse. E' bene ricordare che esclusivamente nel punto di trasferimento una volta che il materiale lascia il nastro trasportatore e cade per gravità, il materiale, anche se ben convogliato, impattando sul nastro trasportatore sottostante, potrebbe generare dispersione di polveri; per cui in tutti i punti di trasferimento, ancora non chiusi, è previsto il sistema di bagnatura o, quando tecnicamente possibile, di aspirazione.

Risulta utile anche chiarire che l'obiettivo con cui è stata redatta la disposizione di servizio GHI-01/2020 e sono stati installati i sistemi previsti dal DM 115/20, è quello di assicurare sempre le misure di prevenzione dello spolveramento, come se ogni giorno fosse un wind day.

Inoltre, in caso di comunicazione di previsione di wind day, vengono già adottate, nel rispetto delle ulteriori prescrizioni che la Società è tenuta a rispettare, misure quali ad esempio la riduzione dell'utilizzo dei nastri trasportatori non ancora coperti e l'intensificazione delle attività di pulizia e bagnatura delle strade. Si deve infine discernere circa le condizioni meteo avverse le quali possono prevedere differenti criticità (ad esempio, legate al vento e/o a fattori idrogeologici) che, nel caso di pioggia, potrebbero costituire un elemento utile alla riduzione delle eventuali emissioni diffuse in atmosfera.

Sempre in relazione alla nota Arpa Puglia si comunica che si provvederà:

- ad integrare il cronoprogramma di chiusura nastri e torri con l'indicazione, per il singolo elemento, della tipologia di materiale prevalentemente in transito sullo stesso;
- ad integrare la planimetria trasmessa con nota Dir.294/20 del 26.06.2020 con una legenda riportante una tabella sinottica con il numero identificativo di ogni nastro/torre e relativo sistema di contenimento installato;
- ad integrare la disposizione di servizio GHI-01/2020 con una scheda in cui riportare i "controlli tecnici" eseguiti con indicazione delle prove effettuate prima della rimessa in esercizio del sistema.

ArcelorMittal Italia S.p.A.

Sede legale
Viale Brenta 27/29 - 20139 Milano
Italia

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società ArcelorMittal S.A.

T +39 02 80650 1

F +39 02 80650309

arcelormittalitalia@legalmail.it

www.arcelormittal.com

Cap. soc. € 401.400.000 i.v.,
Socio Unico - R.E.A. 2525101 di Milano
Cod. Fisc e Part. Iva 10354890963

Va ribadito come i tempi di realizzazione degli interventi sono fortemente influenzati dalle mutate regole di gestione dei cantieri che oggi vengono applicate in tutta Italia a fronte della pandemia in atto. Con la presente si ribadisce quanto già ampiamente descritto con la nota AMI Dir.292/20 del 26.06.2020 e trasmessa dalla struttura commissariale all'Autorità Competente con nota CS/062020/028. A tale nota è stata allegata una relazione tecnica di un nostro fornitore che sta realizzando l'intervento previsto dalla prescrizione UA11 per l'area altoforno. In detto documento la società descrive quali siano stati gli effetti dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti mutate condizioni di lavoro nei cantieri, sulle tempistiche di realizzazione delle opere previste.

Per tutto quanto sopra esposto, compresi i risultati dello studio qui allegato, oltre che alla luce del continuo avanzamento dei lavori di chiusura richiesti dalla prescrizione 6 del DPCM 29.09.2017, non si ravvisa la necessità di ulteriori misure di prevenzione e contrasto rispetto ad impatti ambientali derivanti da scenari caratterizzati da condizioni meteorologiche estreme. Anzi va evidenziato che le misure intraprese in ossequio al DM 115/2020 vengono attuate andando oltre gli scenari caratterizzati da condizioni meteorologiche estreme, bensì sono continue e lo saranno sino a completamento dei singoli interventi di chiusura.

In ogni caso non risultano presenti, all'interno della nota ARPA allegata alla nota Regionale prot. 9104 del 29.07.2020, indicazioni su misure utili a superare il dissenso manifestato come invece richiesto dalla L. 241/90.

Vi preghiamo di voler procedere alla trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di quanto in allegato con ogni possibile urgenza. Nel contempo inviamo la presente per conoscenza all'Autorità Competente anche in considerazione del particolare periodo dell'anno.

Cordiali saluti

ArcelorMittal Italia S.p.A.
Direttore Ambiente – H&S
Ing. Alessandro Labile



ArcelorMittal Italia S.p.A.
Stabilimento di Taranto
Il Gestore
Ing. Loris Pascucci

